

**I**nventario dei

**P**roblemi delle

**S**oluzioni e della

**E**videnza sugli

**E**ffetti

[**www.ipsee.info**](http://www.ipsee.info)

**2022**

***Un percorso di tutoraggio può rendere più efficace***

***la didattica a distanza?***

**Problema**

*La pandemia da Covid-19 ha modificato molti assetti organizzativi del vivere quotidiano. In ambito educativo si è fatto ampio ricorso alla didattica a distanza. Essa porta vantaggi e svantaggi. Tra gli ultimi il rischio di un minore grado di apprendimento.*

Introdotta per offrire una formazione a chi non può frequentare le aule universitarie, la didattica a distanza (DAD) è diventata uno strumento ampiamente diffuso in tutto il sistema scolastico. Infatti, a partire dal 2020, con la diffusione del Covid-19, la scuola è stata al centro di numerosi provvedimenti che hanno comportato, tra le altre limitazioni, il fermo generalizzato dell’erogazione della didattica e, nel caso delle università, degli esami e delle sedute di laurea in presenza.

Per la maggior parte dei docenti e degli studenti il lockdown ha coinciso con la prima applicazione della DAD, ma nell’anno successivo, pur in assenza di chiusura generale, numerose università hanno scelto una didattica mista, mentre altre hanno optato per la sola modalità a distanza. Tanto che si può affermare che la didattica a distanza è destinata, entro una certa misura, a diventare di ordinario utilizzo.

In Italia, le prime indagini sulla DAD hanno restituito un giudizio positivo da parte di insegnanti e studenti, tuttavia esiste un’ampia letteratura che testimonia a favore della didattica tradizionale, quando si guarda ai risultati in termini di profitto. Soprattutto l’istruzione universitaria sembra scontare problemi di rendimento, e per questo sono stati messi in campo svariati strumenti di sostegno e supporto alla DAD con l’obiettivo di aumentarne l’efficacia.

**Soluzione**

*La soluzione qui descritta, adottata in una università tedesca, consiste in una forma di tutoraggio rivolto agli studenti universitari in DAD.*

Da quando è stata introdotta in modo sistematico, la DAD ha mostrato alcuni problemi per gli studenti universitari, che lamentano carenze di organizzazione e di personalizzazione dell’insegnamento, a discapito del profitto. Ciò sembra più evidente per gli studenti che già sono in difficoltà nel rispettare le scadenze del piano di studi.

Un modo per fronteggiare alcune di queste criticità può essere un sistema di tutoraggio che aiuti gli studenti a organizzare lo studio a casa e a pianificare le scadenze. In questo caso, che riguarda l’Università di Monaco, in particolare un corso di studi in Economia, viene fornito un sistema di tutoraggio realizzato via internet e articolato in cinque incontri strutturati, a distanza di due (o tre) settimane. In questi incontri i tutori discutono con gli studenti argomenti specifici, che vanno dall’organizzazione settimanale dello studio, utilizzando materiali e strumenti prestabiliti, fino alla verifica di quanto trattato negli incontri precedenti.

Gli studenti, che sono già stati in DAD nel semestre precedente (il corso ha luogo nel secondo semestre), sono invitati via email a partecipare al programma di tutoraggio. I tutori sono arruolati tra gli studenti degli stessi corsi, ma più avanti nel percorso, e ciascun incontro avviene con un rapporto uno a uno tra tutore e studente.

**Risultati**

*Il programma di tutoraggio ha mostrato effetti positivi (per alcuni studenti) sui crediti acquisiti, ma non sulla media voti. Più marcati i benefici per gli studenti con i profitti migliori e per i maschi.*

Il tutoraggio tra pari, studenti che aiutano studenti, nasce per rinforzare la DAD affiancando un elemento dialettico che ha l’obiettivo di sostenere soprattutto lo studio a casa e la capacità di programmare e rispettare le scadenze. Si nota infatti che a fronte di un corso di studi che comprende sei esami per semestre, da cinque crediti ciascuno per un totale di 180, la regolarità degli esami sostenuti tende a rallentare dopo il primo semestre.

Gli effetti del tutoraggio vengono stimati su tre esiti: (i) l’iscrizione agli esami, (ii) i crediti acquisiti e (iii) la media voti. La prima grandezza intende misurare lo sforzo che gli studenti mettono nel preparare gli esami, la seconda è una misura del rendimento, e infine la terza ne descrive la qualità.

Le stime complessive mostrano benefici soprattutto sulle iscrizioni agli esami. Considerati i crediti “potenziali”, cioè quelli che lo studente otterrebbe se passasse l’esame a cui si iscrive, si stima un effetto positivo di oltre 3 crediti; meno evidente e non statisticamente significativo è l’aumento dei crediti effettivamente acquisiti (+1,30), mentre non si evidenziano benefici sulla media voti.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Effetti medi** | | | |
| **Iscrizione (crediti)** | | **Acquisizione (crediti)** | **Media voti** |
| +3,37\*\* | | +1,30 | +0,07 |
| **Effetti sugli studenti migliori** | | | |
| **Iscrizione (crediti)** | | **Acquisizione (crediti)** | **Media voti** |
| +5,32\*\* | | +5,95\*\* | -0,06 |
| **Effetti sugli studenti peggiori** | | | |
| **Iscrizione (crediti)** | | **Acquisizione (crediti)** | **Media voti** |
| +0,62 | | -2,21 | +0,31 |
| **Effetti sui maschi** | | | |
| **Iscrizione (crediti)** | | **Acquisizione (crediti)** | **Media voti** |
| +7,28\*\* | +2,48 | | +0,07 |
| **Effetti sulle femmine** | | | |
| -0,19 | -0,79 | | +0,10 |

*Stime statisticamente significative per α = \*\*5% \*10%*

***Bibliografia:*** *Hardt D. et al. (2020), Can Peer Mentoring Improve Online Teaching Effectiveness? An RCT during the COVID-19 Pandemic, CESifo Working Papers, 8671-2020.*

***Autore della scheda:*** *Gianluca Strada (ASVAPP)*

I ricercatori conducono inoltre una analisi per sottogruppi che evidenzia una notevole variabilità dei risultati, soprattutto in funzione del livello degli studenti e del loro genere.

In primo luogo, gli studenti migliori aumentano sia le iscrizioni agli esami (+5,32 crediti potenziali) sia l’acquisizione di crediti (+5,95); gli studenti dal rendimento peggiore non mostrano effetti su alcuna variabile. Per quanto riguarda il genere, gli studenti maschi mostrano effetti più marcati sull’iscrizione agli esami (+7,28); per le femmine non si evidenzia alcun effetto. In entrambi i casi non si colgono effetti sulla media voti.

Oltre ai risultati relativi alla performance accademica, i ricercatori si soffermano sulle opinioni e gli atteggiamenti degli studenti, che vengono colti con una rilevazione ad hoc. La prima dimensione indagata è quella del rapporto con lo studio. L’analisi ha mostrato effetti positivi su motivazione allo studio, continuità dello studio, livello di impegno. La seconda dimensione, che ha raccolto opinioni su aspetti organizzativi quali la comunicazione con i dipartimenti e l’atteggiamento dei dipartimenti nei confronti degli studenti, non ha evidenziato cambiamenti di rilievo. L’ultima dimensione riguarda il grado di apprezzamento della DAD rispetto ai contenuti delle lezioni, alla realizzazione tecnica e all’interazione con gli altri studenti. Anche in questo caso non si nota alcun cambiamento nelle opinioni degli studenti.

|  |
| --- |
| **Metodo** |
| I risultati provengono da una valutazione sperimentale: i potenziali beneficiari sono divisi tramite sorteggio in due gruppi con caratteristiche omogenee. A uno dei due gruppi viene inviata una mail di invito al programma, mentre gli altri studenti fungono da controlli. Le stime degli effetti vengono poi ottenute per differenza tra le condizioni dei due gruppi, correggendo il confronto per la frazione di invitati che effettivamente partecipano (c.d. metodo delle *variabili strumentali*). |

ABSTRACT PER PAGINA WEB

*La pandemia da Covid-19 ha fortemente influenzato l’ultimo triennio, non solo dal punto di vista sanitario ma anche da quello educativo: la didattica a distanza è stata la risposta operativa attuata nelle scuole. Essa garantisce la continuità delle attività anche non in presenza, ma è esposta a rischi di peggioramento della didattica e degli apprendimenti. Uno studio, condotto in Germania su studenti universitari in didattica a distanza, testa l’efficacia di una forma di tutoraggio tra pari. Il tutoraggio ha mostrato effetti positivi sui crediti acquisiti, ma non sulla media voti. I risultati sono circoscritti ad alcune categorie: sono visibili in particolare per gli studenti migliori e per i maschi.*

SCHEMA DI SINTESI

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo | Aspetti principali della politica | Risultati |
| * Migliorare il profitto degli studenti universitari coinvolti nella didattica a distanza | * Percorso di tutoraggio rivolto a studenti, gestito da studenti con maggiore anzianità | * Aumento degli esami sostenuti, per alcuni gruppi di studenti |

PAROLE CHIAVE: *istruzione, scuola, università, didattica a distanza, tutoraggio.*

LINK A RAPPORTO/ARTICOLO SCARICABILE:

https://www.cesifo.org/en/publikationen/2020/working-paper/can-peer-mentoring-improve-online-teaching-effectiveness-rct

Ambito di policy: Istruzione

Strumento di policy: Assistenza

Metodo di valutazione: Esperimento

Luogo: Europa